

MOZIONE

Per un Mendrisiotto sicuro

del 26 febbraio 2007

Con la presente mozione urgente si chiede l'immediata riapertura del posto di Gendarmeria di Chiasso e il ripristino della situazione precedente il luglio 2005. Invece di progettare faraonici comandi della Cantonale, è ora e tempo di riportare la Polizia vicino alla gente e dove serve.

La Cantonale deve tornare a occupare fisicamente il territorio per garantire una presenza dissuasiva e tempi di intervento più rapidi degli attuali.

Per raggiungere questi obiettivi si chiede il trasferimento fisso alla Gendarmeria di Chiasso di una cinquantina di agenti del Reparto mobile del Sottoceneri, lasciando il comando operativo alla centrale di Noranco.

Negli ultimi anni il Mendrisiotto è diventato terreno di caccia per bande criminali provenienti dall'Italia, che rubano e saccheggiano, e se ne tornano indisturbate alle loro basi. Abbiamo assistito lo scorso anno a diverse rapine a mano armata nelle abitazioni (talune anche con violenza fisica sui malcapitati) e ora siamo di fronte a un'ondata di furti con scasso. A ciò si aggiunge l'esigenza di combattere gli abusi legati al lavoro degli stranieri.

Il posto di Gendarmeria di Chiasso (come quello di Mendrisio) è stato smantellato nell'ambito della riforma della Polizia cantonale ed è aperto oggi soltanto negli orari d'ufficio. Dispone solo di una dozzina di agenti della Gendarmeria territoriale, che lavorano prevalentemente in ufficio.

Una situazione chiaramente insufficiente di fronte alle emergenze che il Mendrisiotto e la sua gente stanno vivendo sul piano della sicurezza e che nei prossimi anni si faranno ancora più acute.

La presente mozione sarà supportata da una petizione popolare che sarà presentata mercoledì 28 febbraio 2007, durante la conferenza stampa della Lega dei ticinesi.

Norman Gobbi
Bignasca - Colombo -
Pantani - Quadri - Terrier